

Scuola Secondaria di I grado “Antonio Gramsci” di Palermo

SIAMO CADUTI NELLA RETE - Istruzioni per *cadere* nella rete senza farsi né fare del male.

Service Learning in due tempi:

Alunni classe I media, da Aprile a Maggio 2020 e seguente II media, da Marzo a Maggio 2021



*nella foto: Leonardo, di classe I, offre online il suo aiuto ai coetanei, per compiti e/o passatempo

Tema affrontato: come operare insieme per una cittadinanza in rete sostenibile e consapevole e far fronte alle nuove esigenze di relazione, apprendimento e comunicazione con il **V-SL** (Virtual Service Learning).

Docenti referenti: Annamaria Ciancitto e Maria Letizia Fragali.

Breve contestualizzazione: da un'indagine di tipo sociometrico, sull'uso dei social e sul clima emotivo vissuto nel primo lockdown, con un questionario somministrato agli alunni e alle loro famiglie, si identifica un problema. La pratica di un'educazione al servizio del territorio, nei luoghi e con i mezzi prediletti dai giovani, è sentita come emergenza.

Descrizione: *Siamo caduti nella rete* nasce e si sviluppa in quella bolla esistenziale chiamata lockdown, in due tempi distinti, corrispondenti alla frequenza della prima classe e della seguente seconda, da parte dello stesso gruppo di alunni di scuola media. Le esperienze vissute dalla comunità scolastica in quel periodo si intrecciano inevitabilmente con la vita domestica di docenti, alunni e delle relative famiglie, generando curiosità e smarrimento al tempo stesso. I cambiamenti a cui ciascuno è sottoposto sono notevoli e spesso ci si scopre privi di strumenti per affrontarli: per prendere coscienza con gli alunni di tale difficoltà, analizzarla e provare a trovare soluzioni, la realizzazione

della pratica del debate s'è rivelata metodologicamente produttiva e perfettamente consona alle finalità del Service Learning. Le relazioni sono ciò che diventa più fragile, nasce quindi la necessità di supportare gli adolescenti e le loro famiglie nell'uso corretto dei social e della rete, per abituarsi a una comunicazione virtuale fatta però di relazioni autentiche e reali, al contempo risulta inevitabile incrementare la sfera dell'impegno civile, che diviene per tutti un'ancora di salvezza. Con l'ausilio di e-CBL (Challenge Based Learning), hackathon e compiti di realtà si sviluppa una padronanza dei media usati con responsabilità e consapevolezza, evitandone l'abuso, sfruttando strumenti e strategie per creare un blog, <https://sites.google.com/scuolamediaantoniogramsci.edu.it/hweb/home-page?authuser=0> (intitolato H-web dal nome della sezione coinvolta) e un profilo social dell'istituto, <https://www.instagram.com/scuolamediaantoniogramsci/>, e poter così ripensare esperienze e sensazioni, idee e progetti, giochi e passatempi. In una seconda fase anche le discipline di studio diventano oggetto di sperimentazione: si organizza un viaggio virtuale sulle tracce di Giotto, si porta Dante nel XXI secolo, ci si confronta con le pandemie del passato e si guarda con più ottimismo al futuro.

Obiettivi per competenze:

- competenze di cittadinanza: cura e rispetto di sé e degli altri come presupposto di uno stile di vita sano e corretto, saper agire per una convivenza civile, pacifica e solidale;
- competenze imprenditoriali: avere iniziativa e capacità di produrre idee e progetti creativi; assumersi responsabilità; chiedere e fornire aiuto;
- competenze digitali: usare consapevolmente le tecnologie e la rete.

Obiettivi specifici servizio:

- obiettivi di sviluppo sostenibile “3 e 4” dell'Agenda ONU 2030;
- incrementare la sfera dell'impegno civile;
- abituare a una comunicazione virtuale fatta però di relazioni autentiche e reali.

Obiettivi specifici apprendimento:

- Riconosce ed apprezza le diverse identità, in un'ottica di dialogo e di rispetto reciproco.
- Si orienta nello spazio e nel tempo e interpreta i sistemi simbolici e culturali.

- Rispetto le proprie potenzialità e al proprio talento, si esprime negli ambiti che gli sono più congeniali: motori, artistici musicali.

Fasi progetto/attività:

Aprile-Maggio 2020: Mappatura dei dati (dal test socio metrico alla creazione di azioni social di supporto alla collettività)

- ✓ Individuazione della rilevanza curricolare: individuazione del problema, definizione di quante e quali discipline coinvolgere; lancio della CBL (challenge based learning);
- ✓ In classe focalizzazione degli obiettivi e presa di consapevolezza tramite un debate la cui mozione recava come formula: “il cellulare è uno strumento più utile che nocivo”.
- ✓ Impegno collettivo, coinvolgimento dei singoli, delle famiglie e della collettività.

Marzo-Maggio 2021: percorso di educazione ai media “Per una dieta mediatica”- creazione di un blog e di profili social di supporto alla collettività.

- ✓ Individuazione del problema e coinvolgimento delle discipline-creazione del Blog;
- ✓ Impegno collettivo sui social media.

Monitoraggio e valutazione:

Le attività di monitoraggio si sono svolte tramite l’uso di:

- Moduli Google;
- profilo social
- blog

Le valutazioni hanno riguardato le azioni di service:

- Capacità empatica, tra alunni e tra alunni e docenti;
- Consapevolezza dell’importanza della cooperazione;
- Riconoscimento dei pericoli dell’overdose da connessione;
- Riconoscimento di un ruolo virtuoso dei social;
- Coinvolgimento in iniziative civiche per la protezione della popolazione giovanile.

E le azioni di learning:

- Capacità di leggere e interpretare dati, con grafici e mappe;
- Uso consapevole degli strumenti digitali, con l’autovalutazione;
- Consapevolezza espressiva, in lingua madre, in lingua straniera e nel linguaggio artistico, con la produzione di testi, foto e video;
- Riconoscimento delle emozioni, con letture e produzioni scritte;
- Capacità imprenditoriale, con la creazione di profili e sito web.

